

Ossola si trasformava in Babbo Natale

Pubblicato: Mercoledì 18 Maggio 2016



Di una vita vissuta di corsa, da protagonista, ma con una sensibilità permeata di cultura cristiana, **Mario Ossola** non ha fatto conoscere alcuni aspetti non solo del suo privato, ma anche di uomo pubblico. In pochi hanno quindi saputo della sua annuale trasformazione in **Babbo Natale**.

Cinquant'anni fa i **servizi sociali di Palazzo Estense** non erano strutturati e sviluppati come oggi, c'erano iniziative benefiche ovviamente nelle quali Ossola si era subito infilato senza battere la grancassa. Come sindaco disponeva di un fondo per piccoli interventi a favore degli ultimi. All'incremento di questo fondo Ossola partecipava unendo la sua offerta a quelle dei cittadini abbienti che egli sollecitava con simpatiche lettere augurali. Erano sempre molto interessanti le somme raccolte e in diversi casi particolari consegnate a domicilio dallo stesso sindaco.

Battagliero e con decisione e fermezza esemplari schierato nelle file della **Democrazia Cristiana**, mai Ossola considerava nemici i suoi avversari politici e non era un caso che a Natale non si dimenticasse di fare una visita augurale anche ai vecchi sindaci comunisti che lo avevano preceduto.

Un gesto semplice, della massima discrezione, ricco di significati. Che la dice lunga non solo del personaggio, ma anche dei suoi tempi, quando sul ring politico se le davano ragione ma poi al suono del gong natalizio, e magari non solo, qualcosa, molto di umano restituiva dignità ai rapporti personali e alla politica.

Leggi lo speciale i sindaci di Varese

di Pier Fausto Vedani